



Intervista al Primo Cittadino

Il Sindaco Livio Bossi risponde

Intervistare Livio Bossi, il Sindaco di Boffalora d'Adda, ci è sembrato il migliore dei modi per iniziare questo numero di "Boffalora Informa". Lo incontriamo nel suo ufficio, come sempre occupatissimo, con il tavolo colmo di cartelle piene di documenti, ciascuna per ogni singola questione aperta. Veniamo più volte interrotti ma il sindaco è, come dice lui, sempre a disposizione.

Sindaco Bossi, il 2020 non è stato un anno facile. Purtroppo, anche l'inizio del 2021 non sembra preludere ad una rapida soluzione del problema Covid-19. Quale è stato l'impegno dell'Amministrazione nell'affrontare la pandemia che stiamo vivendo?

Oltre agli sconvolgimenti nella vita di tutti noi, il Covid-19 ha prodotto cambiamenti nelle funzioni e nelle priorità delle Amministrazioni locali. Lo stravolgimento organizzativo che ne è derivato ha reso oltremodo difficile intervenire a sostegno delle famiglie che chiedevano aiuto e alle imprese in difficoltà, soprattutto nei primi momenti dell'esplosione della pandemia. Ad esempio, i contributi straordinari che sono stati assegnati ai Comuni per affrontare l'emergenza avevano la necessità di essere gestiti/amministrati dalla struttura comunale attraverso atti di natura straordinaria. A questo proposito devo riconoscere che tutta l'Amministrazione nel suo complesso, amministratori, personale e volontari, ha lavorato al meglio con impegno e spirito di sacrificio. Dobbiamo riconoscere con soddisfazione che i cittadini di Boffalora hanno fatto la loro parte tenendo un comportamento estremamente responsabile. Quando ci sono stati decreti che imponevano di rimanere a casa, i boffaloresi sono rimasti a casa. E poi, quando è stato necessario dare supporto a chi aveva più bisogno, il rapporto fra Comune e cittadini ha funzionato egregiamente. Questo significa che siamo una comunità unita e solidale nell'emergenza e nei momenti di necessità e, posso senza alcun dubbio affermare, vicina al lavoro dell'Amministrazione Comunale. Il nostro impegno è sempre quello di porre la persona al centro dell'attenzione, di affrontare le fragilità che sono emerse particolarmente in questi momenti e di mettere in evidenza l'umanità e la solidarietà che è in ciascuno di noi a discapito dell'egoismo e della chiusura in noi stessi. Abbiamo la fortuna di avere molte persone in paese che danno il proprio contributo nelle varie forme di volontariato. Con l'Associazione "Auser" avremo ancora qualcosa in più per affrontare i casi di bisogno ed urgenza.



Per quanto riguarda le vaccinazioni contro il virus, cosa si sta facendo?

In questi giorni stiamo dando informazioni alla cittadinanza per la campagna vaccinale che stiamo organizzando su input della Regione Lombardia e dell'ASST di Lodi. Abbiamo dato la disponibilità di strutture comunali e di supporto logistico. A questo proposito dobbiamo ringraziare la Dottoressa Pintor e la Farmacia Comunale per il grande supporto che stanno fornendo ma che, a dire il vero, non è mai venuto meno soprattutto nei momenti più difficili.

Pandemia a parte, dal 2019, anno della sua rielezione, quali sono stati gli interventi più importanti effettuati dall'Amministrazione Comunale?

Dal 2019 questa Amministrazione, che ha visto l'inserimento di nuove persone giovani e capaci, sta lavorando intensamente. Abbiamo già raggiunto importanti risultati. Non solo sono stati già completati gli impegni che avevamo preso con gli elettori ma sono stati effettuati interventi che hanno migliorato il paese dal punto di vista viabilistico, infrastrutturale e nei servizi sociali. In questo giornalino informativo troverete ampi dettagli su questi lavori.

E i prossimi progetti?

Siamo sempre pieni di idee, partecipiamo con assiduità ai bandi di concorso per il finanziamento di specifici interventi. Non ci faremo cogliere impreparati. E' di poche ore fa la notizia che è stato riservato a Boffalora un finanziamento a fondo perduto dalla Regione Lombardia finalizzato all'installazione nei parchi cittadini di nuovi giochi per bimbi che saranno "inclusivi", vale a dire fruibili anche dai piccoli con difficoltà nei movimenti. A dire il vero, ci sono anche delle idee ancora allo stato embrionale che hanno bisogno di tempo perchè si possano sviluppare. Alcune di esse, se realizzate, avranno un impatto decisamente rilevante. Sono in corso delle valutazioni e, se saranno positive, pensiamo di concretizzare entro la fine della legislatura.

SEGUE A PAGINA 2

in questo numero

Tra memoria e futuro in tempo di pandemia **3**

E' già passato un anno e non sembra vero **3**

Fergeo: entra nel vivo l'intervento di bonifica **4**

Due interessanti esperienze **5**

Borse di studio ai diciottenni **6**

Festa dei nonni e ricordo dei deceduti **7**

Boffalora cardioprotetta **8**

Lavori di difesa spondale **9**

Interventi alla scuola dell'infanzia **10**

Miglioramento della viabilità **11**

Cultura, storia, arte **12**

CONTINUA DA PAGINA 1

In un ambito più esteso, invece, come vi rapportate con il territorio lodigiano?

A livello sovracomunale si stanno affrontando importanti piani di programmazione (come il Piano Territoriale Provinciale) che interessano anche Boffalora, e noi ci siamo. Partecipo regolarmente ai tavoli organizzati dalla Provincia e, in queste occasioni, porto le esigenze di Boffalora e degli altri Comuni dell'Oltre Adda Lodigiano (Bossi è presidente dell'Unione di Comuni Lombarda OltreAdda Lodigiano, n.d.r.) che è un territorio da salvaguardare e valorizzare. Inoltre, c'è l'attenzione nei confronti di situazioni che coinvolgono i comuni a noi vicini. Ad esempio, abbiamo seguito la vicenda dell'ipotizzato forno crematorio che avrebbe dovuto essere costruito nelle vicinanze del cimitero di Spino d'Adda. Sono personalmente coinvolto, invece, nella questione che riguarda il progetto di trasformazione della Centrale Termoelettrica di Tavazzano e Montanaso. Con gli altri comuni limitrofi si stanno affrontando aspetti che riguardano sia i criteri per la ripartizione dei contributi compensativi sia, e soprattutto, le disposizioni in materia di impatto ambientale, qualità delle emissioni in atmosfera, qualità delle acque e del rumore. Ho fatto delle proposte in ambito sanitario e di salvaguardia ecologica che mi aspetto vengano accolte anche perchè abbiamo buonissimi rapporti con gli altri enti sul territorio che portano Boffalora ad essere protagonista nella programmazione delle politiche territoriali. Un'esigenza molto sentita dai cittadini è l'informazione. Oltre al sito internet abbiamo i canali ufficiali Facebook e Telegram del

Comune: *Comune di Boffalora d'Adda*. Su di esso, e solamente qui, si trovano tutte le informazioni utili per accedere ai servizi comunali. Invito tutti a tenere un occhio aperto su questo sito perché gli aggiornamenti sono molto frequenti ed è uno strumento sul quale ci aspettiamo suggerimenti, critiche e anche uno scambio di opinioni.

La sua Amministrazione ha puntato fin dall'inizio sull'ambiente, sulla mobilità dolce (come viene definito l'uso prevalente della bicicletta) realizzando le piste ciclabili. A che punto siamo?

Abbiamo dei progetti per migliorare ulteriormente la viabilità e per rendere ancor più sicuro chi si muove in bicicletta. Nei nostri obiettivi c'è il completamento del reticolo ciclopedonale per il quale abbiamo chiesto un finanziamento, che speriamo ci venga concesso, con il supporto della Provincia di Lodi. Per quanto riguarda, invece, la qualità della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, quest'anno procederemo, a livello di Unione, con una gara di appalto che adeguerà il servizio alle nuove esigenze del paese.

Argomento Unione di Comuni Lombarda Oltre Adda Lodigiano. Dal 1° gennaio 2021 Crespiatica è ufficialmente uscita. Cosa succede adesso?

Noi, Boffalora e gli altri comuni rimasti (Abbadia Cerreto e Corte Palasio), pensiamo che l'Unione abbia una validità che supera di gran lunga gli aspetti critici, in particolare per le sinergie e le economicità di scala che garantisce. Dal 1° Gennaio abbiamo riorganizzato gli uffici e i servizi sul territorio. Boffalora è rimasta sede dell'Ufficio Tecnico e

della Vigilanza Locale mentre è diventata sede dei Servizi Sociali e Scolastici. Purtroppo, un vigile ha dato le dimissioni. Procederemo con il concorso ma nel frattempo abbiamo siglato una convenzione con la Vigilanza Locale del Comune di Lodi per le necessità correnti. Per gli altri servizi che non hanno sede a Boffalora sarà aperto uno sportello di supporto ai cittadini nel nostro municipio. Mi riferisco in particolare al servizio Tributi che si occupa delle imposte e delle tasse comunali.

Ma c'è qualche fonte di preoccupazione?

A dir il vero sì. Le nascite sono diminuite e le scuole, sia quella dell'infanzia che quella primaria, hanno diminuito i nuovi iscritti. Dobbiamo affrontare i prossimi anni con la consapevolezza che questi servizi, se le cose non cambieranno, molto probabilmente dovranno affrontare un processo di affinamento.

Grazie Sindaco per la disponibilità. Ha qualcosa da dire ai suoi concittadini?

Sì. Con l'occasione vorrei chiedere ai boffaloresi di continuare a dare prova del forte senso di responsabilità che è stato dimostrato durante i momenti più bui della pandemia. Attraverso il vivere quotidiano questa comunità deve dimostrare di essere unita nella consapevolezza che solo così i problemi si risolvono. Servono sincerità e correttezza nei rapporti ma anche, ad esempio, tenere pulite le strade oppure parcheggiare in maniera conforme hanno un forte significato di convivenza civile e senso civico. Sono la vera ricchezza di persone che vivono bene l'appartenenza ad una comunità. Grazie ancora.

Cinque minuti:
la notizia che avrebbe cambiato la nostra e la vostra vita.

Quel 21 febbraio 2020 ha stravolto la nostra quotidianità.

Tante sono state le persone colpite da questa sconosciuta malattia.

L'Amministrazione comunale fin da subito ha dato il suo sostegno.

Grazie ai volontari e all' "Auser", abbiamo aiutato centinaia di famiglie con la spesa a domicilio in quanto impossibilitate, con la consegna di mascherine fatte in casa e di mascherine chirurgiche.

Inoltre, il **Comune di Boffalora d'Adda**, con l'Unione dei Comuni Lombarda Oltre Adda Lodigiano, ha ritenuto opportuno, per sostenere in modo concreto e solidale la propria cittadinanza in questo contesto particolarmente difficile in relazione alla situazione economica determinatasi in conseguenza dell'emergenza COVID19, di destinare le risorse del Fondo di Solidarietà Alimentare all'acquisto di buoni spesa da utilizzare presso esercizi commerciali individuati e pubblicati sul sito istituzionale secondo le diverse modalità di calcolo, accesso e erogazione.

Un occhio di riguardo è stato dato anche ai **piccoli boffaloresi**, per non farli sentire soli a Pasqua abbiamo lasciato un kit da riprodurre nelle proprie case.

La pandemia sta avanzando sempre più, chiediamo a tutta la Comunità di seguire le linee guida fornite dal Governo.

La situazione di Boffalora è sotto controllo; l'Amministrazione, inoltre, **ogni venerdì pubblica** sul proprio social l'andamento settimanale dei contagi.

MASCHERINA SEMPRE SU!

TRA MEMORIA E FUTURO IN TEMPO DI PANDEMIA

Riportiamo alcuni stralci dell'intervista di Francesco Chiodaroli, Presidente provinciale di Uneba, in occasione dell'incontro organizzato da sua Eccellenza Maurizio Malvestiti Vescovo di Lodi aperto alle autorità, ai sindaci e amministratori locali per un confronto dopo la festa del Patrono.

Uneba è un'organizzazione di categoria del settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo con oltre 900 enti associati che trovano nelle radici cristiane la loro origine. Nel nostro territorio raggruppa diverse RSA, la Fondazione Danelli rivolta alla disabilità, una comunità di ragazze madri gestita da un ordine religioso, il Consorzio lodigiano servizio alla persona di cui fa parte anche il nostro comune.

"Fragilità è una parola importante, perché è legata all'esercizio della nostra umanità, umanità che si caratterizza, rispetto alle altre specie animali, proprio nel praticare la solidarietà e nel prendersi cura dei propri fratelli, figli di un unico Padre.

Ecco, questa pandemia ci fa memoria che nonostante tutti i nostri progressi, tutte le nostre tecnologie, siamo e rimaniamo persone fragili. Fragili nasciamo, perché da bambini non siamo autonomi, e fragili, se avremo il dono della salute, ridiventeremo da anziani. Fragili si può anche rimanere tutta la vita per delle disabilità congenite o acquisite, e fragili si può essere per condizioni diverse dal non essere sani, ma per esempio per condizioni di estrema povertà.

In questa pandemia ci siamo tutti ricordati di questa condizione, tutti abbiamo avuto conoscenti, parenti, amici, famigliari che hanno vissuto il calvario della malattia, tutti abbiamo perso le nostre autonomie, le nostre sicurezze, le nostre libertà. Tutti siamo diventati dipendenti gli uni dagli altri, perché nessuno si salva da solo.

E in questa dipendenza abbiamo intravisto il vero valore della comunità, della solidarietà, di quel prendersi cura che ha radici profonde nella nostra terra, una terra fertile per i prodotti agricoli, ma anche per 'quella socialità solidale radicata nel Vangelo', come l'ha definita il nostro Vescovo. I nostri Santi d'altronde sono San Bassiano e San Alberto, difensori dei poveri, Madre Cabrini, Patrona dei migranti e Don Gnocchi, Padre dei bambini mutilati dagli orrori della guerra.

Tutti abbiamo percepito lo stesso futuro fragile, perché legato a mutamenti climatici e ad un ambiente malato per lo sfruttamento, dove le pandemie potrebbero tornare ad avere una frequenza non controllata.

Ecco allora una importante indicazione che lega il futuro alla memoria: teniamo viva l'esperienza della fragilità, frequentiamo le persone fragili e impariamo da loro il valore dei legami, della solidarietà, della dipendenza gli uni dagli altri.

Ricordiamoci che il prendersi cura delle persone fragili non è un compito solo delle istituzioni e degli enti socio sanitari e sociali, ma della comunità tutta, che diventerà più

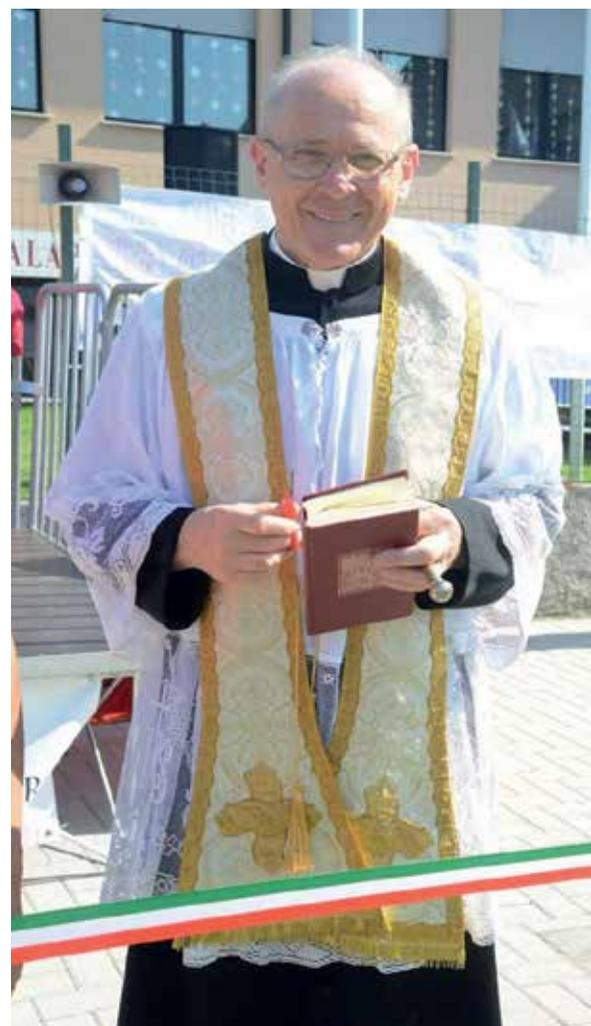


ricca, più umana. I nostri Enti nulla possono, infatti, senza il convinto sostegno delle comunità delle quali sono espressione e questo senza divisioni partitiche, o tra maggioranze e minoranze, perché la comunità è una e le persone fragili sono di volta in volta i nostri genitori e i nostri figli, i nostri mariti e le nostre mogli".

È GIÀ PASSATO UN ANNO E NON SEMBRA VERO

Ho vivido, nella mente, lo scorrere degli ultimi giorni di Febbraio e dei primi di Marzo di un anno fa, quando tutto è iniziato e tutto è cambiato. E' stato in quei giorni che Don Carlo ci ha lasciato, preso dal virus in modo troppo veloce e violento. Non c'è stato il tempo per salutarci, per spiegarci quel che stava succedendo, per provare a capire e rimediare una malattia che ha travolto il mondo. Don Carlo era nato a Boffalora d'Adda il 13 Aprile del 1953. Al di là del semplice dato anagrafico, questo aspetto dice molto di lui e del suo senso di appartenenza alle molteplici famiglie di cui ha fatto parte, da cui si è sentito accolto. Boffalora è il suo paese natale; don Carlo è sempre stato profondamente legato alla sua terra, alle sue origini. Scriveva in una lettera a un confratello che l'educazione ricevuta dai suoi genitori l'aveva segnato profondamente nell'amore per le sue radici. Ho avuto modo, recentemente, di ricordare quanto fosse legato alla festa della Madonnina di Lourdes, cara a molti Boffaloresi. Non mancava, ogni anno, di venire a trovarla, nella cappella della nostra Chiesa Parrocchiale. L'ultima sua visita a Boffalora, lo scorso anno, fu proprio in quella occasione. Aveva maturato la sua vocazione qui, nel suo paese, mettendosi a servizio dei giovani e dei ragazzi come animatore del Grest e dell'oratorio. La prima vocazione di don Carlo è stata sicuramente quella dello studio e dell'insegnamento. L'insegnamento lo appassionava, questa dimensione ha fatto sempre da sfondo a tutto quello che faceva, credo perché in questo era capace di esprimere e vivere pienamente la cura verso le persone. La sua seconda vocazione è stata quella sacerdotale, una sorta di compimento del suo già ricco percorso di vita. In questa scelta si è concretizzata la sua preferenza per i poveri, per i piccoli, per i bisognosi. Amava la gente, era sempre nella mischia. Aveva uno stile tutto suo per stare in mezzo agli altri. Entrava nelle relazioni con discrezione e gentilezza, soprattutto con gli anziani e gli ammalati. Amava i ragazzi, giocava con loro, si è speso molto per la loro crescita. Veniva da una famiglia contadina, lì aveva imparato l'amore per la terra, il senso del sacrificio, il valore delle cose essenziali. Sapeva molto bene che la vita non è facile per nessuno, non fa sconti, ma rispondeva alle varie sfide dei nostri tempi con pochi e semplici strumenti: l'amore per la verità, il senso del dovere, lo stile dell'obbedienza. Aveva un carattere forte e solido, talvolta difficile da penetrare, ma anche dolce e gentile, attento alle fragilità delle persone. C'era sempre per chi lo cercava. Ha lasciato un vuoto grande e in molti sentono la sua mancanza. La memoria dei segni di bene che ha lasciato ci aiuta nel cammino che abbiamo davanti; la sfida è quella di trovare modi nostri e creativi per farli circolare. Oggi lo ricordiamo così e lo faremo ancora per molto tempo. Una vita compiuta la sua, con la misura del bene che non ha risparmiato, non ha tenuto per sé.

Maria Teresa Malvicini



UNIONE

2021: NASCE LA NUOVA UNIONE



Con l'approvazione delle modifiche dello Statuto da parte del Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda OltreAdda Lodigiano, che recepiva le decisioni dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti rimasti - Boffalora d'Adda, Abbazia Cerreto e Corte Palasio - lo scorso 29 Gennaio 2021 è terminato l'iter formale che ha finalizzato il processo di revoca del Comune di Crespianca dall'Unione stessa. Come è ben noto, negli ultimi anni Crespianca aveva più volte manifestato l'intenzione di uscire dall'Unione che è, nella sostanza, una forte aggregazione di funzioni e servizi fra i comuni aderenti. A questo proposito, l'Amministrazione Comunale di Boffalora continua a pensare, invece, che l'Unione sia una struttura istituzionale valida e vantaggiosa pur in presenza di criticità.

Infatti il Comune che ha lasciato l'Unione si è dovuto affrettare a concludere accordi in convenzione, molti dei quali con l'Unione stessa, al fine di garantire i servizi che sarebbero estremamente difficili in situazione di "standing alone". Dal punto di vista pratico, già dal 1° Gennaio 2021, sono state definite sia la riorganizzazione degli uffici (centralino, accessibilità agli uffici etc) che le responsabilità operative del personale preposto. Un grosso lavoro che ha visto coinvolto in prima persona il sindaco Bossi in qualità di presidente dell'Unione che si è avvalso della collaborazione estremamente qualificata, ancorché numericamente limitata, della struttura organica dell'Unione stessa.

ENTRA NEL VIVO L'INTERVENTO DI BONIFICA Al via i carotaggi sui rifiuti nell'impianto ex Fergeo



Hanno preso ufficialmente il via a Boffalora i lavori di carotaggio sui rifiuti nell'area ex Fergeo, impresa che si occupava di produrre compost attraverso l'uso di rifiuti biodegradabili vegetali e sfalci del verde, al centro di polemiche per i disagi causati dagli odori molesti provenienti dall'impianto.

Una battaglia cominciata con l'insediamento dell'amministrazione Bossi, nel 2009, quando l'amministrazione stessa si era battuta per il miglioramento delle condizioni di compostaggio attraverso approcci più adeguati dal punto di vista ambientale.

E ora che sta per chiudersi un capitolo, l'amministrazione si dichiara soddisfatta di mettere in atto un importante intervento a favore della comunità: "Siamo contenti di aver affrontato e risolto una grave criticità per i cittadini - dichiara il Sindaco Livio Bossi - A soli 300 metri dal centro abitato, l'impresa impattava in maniera negativa sulla qualità della vita al punto di non poter aprire le finestre per l'odore pungente, oltre a tutti i problemi legati all'inquinamento atmosferico e il traffico di mezzi pesanti". Prodotti i relativi atti ammini-



strativi e ottenuto il finanziamento di 3 milioni di euro dalla Regione, il Comune resta in attesa dei risultati delle analisi dei rifiuti rimasti abbandonati per un piano dei costi di trasporto e degli interventi di smaltimento. "Gli esiti ci consentiranno di procedere con il progetto esecutivo per lo smaltimento dei rifiuti, mettendo la parola fine a questa vicenda".

P.U.C.

PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ

L'Amministrazione Comunale di Boffalora d'Adda, con l'assistenza degli uffici del Piano di Zona per i Servizi Sociali, sta creando un Progetto Utile alla Collettività (PUC) chiamato **INSIEME PER IL PAESE** nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, per usufruire dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza a svolgere attività utili al bene del paese. Ad esempio: la distribuzione di materiale informativo, controllo all'uscita delle scuole, raccolta di rifiuti abbandonati, manutenzione e cura delle aree verdi, pulizia cortili scolastici, pulizia edifici pubblici e luoghi di transito. Sperando in un esito positivo del Progetto, l'occasione può essere gradita ai cittadini e utile a migliorare la vivibilità del nostro paese.



DUE INTERESSANTI ESPERIENZE

QUALCHE PENSIERO APPUNTATO SUL BLOCK NOTES

“**Q**ualche pensiero appuntato sul block notes, messo giù nero su bianco per buttar fuori emozioni e stati d'animo”. Inizia così il recente articolo sulla mia attività di autore sulle pagine de “Il Cittadino” ed è così che è iniziata anche la mia storia. Una storia dal finale ancora tutto da scrivere.

Da quel giorno in cui ho scritto per puro sfogo personale i miei primi versi sono passati più di 4 anni e mai avrei potuto immaginare tutte le cose che sono accadute in questo lasso di tempo. Ho partecipato al mio primo concorso indetto dal Gruppo Aletti Editore per puro caso, dopo aver scoperto, navigando in internet, il bando di concorso del “CET Scuola Autori di Mogol”, con Mogol presidente di giuria.

Per partecipare era necessario inviare un proprio componimento (poesia o testo musicale), così decisi di iscrivere il mio testo per pura curiosità, ovviamente senza aspettarmi di arrivare in finale o addirittura di vincere, ma ciò che accadde un paio di mesi dopo cambiò completamente la mia vita: ricevetti una mail nella quale mi veniva comunicato che il mio testo era stato selezionato per essere pubblicato nell'antologia del concorso poiché considerato come uno dei più rappresentativi di quell'edizione. Da quel giorno non mi sono più ferma-

to: ho partecipato con i miei testi musicali a diversi concorsi e progetti letterari, ottenendo svariati riconoscimenti, fino al più recente, comunicatomi poche settimane fa, che vede il mio inserimento ufficiale come autore/poeta all'interno dell'Enciclopedia dei Poeti Italiani Contemporanei 2021. Tra gli altri concorsi e progetti ci sono: Il Festival Il Federiciano, i Premi Internazionali Salvatore Quasimodo, Maria Cumani Quasimodo, il Premio di Poesia “La Panchina dei Versi” e il Premio Cet Scuola Autori di Mogol con Mogol Presidente di giuria. Nel 2020 ho partecipato ad un progetto con Alessandro Quasimodo, chiamato “Alessandro Quasimodo legge Luca Beretta”.

Di strada ne ho fatta ma è solo l'inizio, ci sono ancora tante sorprese e novità in arrivo. Guardando al futuro mi auguro che questa mia attività possa continuare ad evolversi, un mio desiderio è infatti quello di poter portare i miei testi all'attenzione di qualche artista o



produttore discografico. Il mio desiderio più grande però è quello di riuscire a trasmettere più emozioni possibili con i miei testi, infatti mi auguro che tutti coloro che leggono e ascoltano i miei testi possano immedesimarsi in alcuni di loro e fare proprie certi miei pensieri e frasi, portandole nel cuore.

Dove non arrivano le nostre parole possono arrivare le canzoni, ed è proprio questo il motivo che mi spinge a creare sempre più testi e a fare in modo che arrivino a più persone possibili.

Luca Beretta

ASILO NIDO FAMIGLIA “LA CASA DELLE FAVOLE”: UN SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, UN AMBIENTE SERENO PER I BIMBI

Lo ammetto: la giovane età, a volte, ti fa fare scelte coraggiose! Nell'agosto del 2009, terminati gli studi universitari in Scienze dell'Educazione e dopo 3 anni di esperienza nel settore, la mia passione mi ha spinto ad aprire il primo asilo nido famiglia a Boffalora d'Adda. Non sapevo a cosa sarei andata incontro, quali sfide avrei dovuto affrontare, ma la mia voglia di mettere in pratica ciò che avevo studiato e sempre sognato, mi ha motivato ad iniziare la mia nuova esperienza... Fortunatamente, sin dall'inizio, i genitori mi hanno dato fiducia permettendomi così di proseguire fino ad oggi. Il nido offre un ambiente familiare, uno spazio educativo, sicuro e confortevole; è dotato di un giardino esterno attrezzato, amato dai bambini, e di una cucina interna casalinga. “La Casa delle Favole” ospita i bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Il progetto educativo individuale si completa attraverso l'interazione con i coetanei e con la condivisione di spazi e giochi creati per stimolare la crescita psicofisica dei bambini. Il progetto, inoltre, prevede l'introduzione di attività di psicomotricità e di un primo approccio alla lingua inglese attraverso attività ludiche. Come asilo nido accreditato è usufruibile il “Bonus asilo nido”, erogato dall' INPS,



che permette ai genitori di recuperare gran parte della retta. Ringrazio ancora chi si è fidato di me in questi anni, chi mi ha dimostrato stima e gratitudine, chi attraverso il passaparola ha consigliato

il nido e chi continuerà a credere nel mio progetto. “Con i bambini capirsi è semplice, quando ti prendono per mano hanno già scelto di fidarsi di te.”

Manila Vanzulli

BORSE DI STUDIO E COSTITUZIONE AI DICIOTTENNI



Come ogni anno, la sala consiliare del Comune di Boffalora d'Adda ha fatto da cornice ad una manifestazione rivolta ai più giovani: la premiazione degli studenti meritevoli e la consegna della Costituzione ai diciottenni.

Un momento significativo a cui l'Amministrazione non rinuncia perché dà modo di riconoscere i meriti dei giovani boffaloresi nella dedizione allo studio e nella carriera scolastica.

A tal proposito, il Sindaco ha orgogliosamente consegnato la borsa di studio e l'attestato ai nostri studenti: Lara Cattivelli, Simone Garau, Sofia Violini e Dafne D'Asio delle medie; Mattia Nazzari, Ilaria Sassano, Emily Giuliana Andrade Rivas, Shamira Malvicini e Chiara Tanelli delle superiori.

Ai diciottenni, il Sindaco ha consegnato la Costituzione con un messaggio teso ai valori di giustizia e libertà, fondamentali di una società libera e democratica.

MUSICA, CAVALLI E CUCINA ALLA SAGRA 2021

“Musica di alto livello grazie alla voce di Samantha Lorio che ha deliziato i presenti, risuonando piacevolmente per le strade del paese – ha commentato Livio Bossi, il Sindaco-. Un repertorio di vario genere: da Ennio Morricone a Elton John che ci ha regalato bellissime emozioni”. Una cinquantina i partecipanti al concerto di apertura che si è svolto sabato sera nel cortile interno del Comune, tenendo conto degli opportuni distanziamenti e il rispetto delle normative anti- covid. “Ritengo sia stato un successo nonostante in paese possano avvertire tutti i timori del post covid” ha commentato il primo cittadino di Boffalora d'Adda.

“Ma si è trattata di un'occasione per tornare a vivere la nostra comunità dopo mesi tanto difficili, resa possibile solo grazie al lavoro di tutti i volontari che si sono prodigati, dai preparativi fino alla pulizia finale. E domenica l'Amministrazione comunale ha preso parte alla messa solenne – ha proseguito – celebrata da Don Andrea Legranzini con tanto di gonfalone posizionato di fianco all'altare come testimonianza di coesione e vicinanza alla nostra comunità”. “Al via con lo street food, per la gioia dei palati, domenica si è svolta, invece, la colorata sfilata delle carrozze con bellissimi cavalli di razza: hanno sfilato per le vie del paese, passando poi lungo l'Adda e proseguendo in direzione Roncadello – ha spiegato Bossi-. Uno spettacolo che ha incantato grandi e piccini. E per finire, passeggiata in carrozza e battesimo della sella. Dunque, a nome dell'Amministrazione, ringrazio di cuore tutti i volontari che si sono prodigati per il successo di questa manifestazione”.



E' NATA L'ASSOCIAZIONE "AUSER" DI BOFFALORA D'ADDA

Ad ottobre del 2019 è nata l'associazione AUSER (Associazione per la promozione e lo sviluppo dell'autogestione dei servizi) di Boffalora d'Adda, un'associazione presente a livello nazionale ed organizzata anche nella nostra provincia di Lodi. Grazie all'aiuto fornito dal presidente provinciale Alessandro Manfredi e dal suo collaboratore Giovanni Benzi sono state espletate tutte le formalità che hanno permesso la costituzione della locale associazione che ha sottoscritto una importante convenzione con il nostro Comune. Se da un lato la pandemia ha reso difficile operare in maniera tradizionale dall'altro lato l'Auser si è subito attivata in tempo di "Covid" recapitando a domicilio i generi alimentari alle famiglie che non potevano muoversi, nel pieno rispetto delle norme anti-contagio, consegnando mascherine porta a porta a chi ne faceva richiesta. A breve i responsabili coordinati dal presidente Luca Cattivelli pianificheranno le nuove attività e avvieranno una campagna di tesseramento per nuovi volontari e simpatizzanti, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale.



Festa dei nonni e ricordo dei deceduti da Covid

Grande partecipazione per la festa organizzata sabato 3 ottobre 2020 in occasione della "Festa dei nonni", grazie al contributo degli insegnanti della scuola materna e della scuola elementare e dei tanti nonni che sono intervenuti. L'iniziativa è stata promossa da UNITRE di Lodi per ricordare il prezioso contributo dei nonni: sostegno delle famiglie, patrimonio dell'Umanità, vittime principali della pandemia da Covid. Durante la manifestazione è stata scoperta l'opera artistica in ceramica, posta all'ingresso del parco di via Bravi, realizzata da Teodoro Cotugno, importante e noto artista lodigiano ed è stata piantumata una pianta di ulivo a ricordo dei nostri cittadini deceduti a causa della pandemia da Covid. Durante la manifestazione i ragazzi hanno intrattenuto i nonni con canzoni e balletti. La manifestazione si è conclusa con un intervento del Sindaco, della Preside del IV Circolo di Lodi, Caterina Guerini, e del Presidente dell'Associazione Nazionale Università delle Tre Età, Stefano Taravella.



BOFFALORA RICORDA LE VITTIME DELLA PANDEMIA

In tutta Italia, lo scorso giovedì 18 Marzo 2021 è stata la giornata nazionale in memoria delle vittime del Covid-19. Il giorno scelto fa riferimento proprio ad un anno prima, il 18 marzo 2020, quando si verificò uno dei più tristi e dolorosi momenti di questi ultimi anni: una lunga fila di autocarri militari usciva dalla città di Bergamo carichi di bare destinate alla cremazione in altre città in quanto non c'era in quel momento la possibilità di una degna sepoltura per l'enorme numero di vittime causate della pandemia. Anche Boffalora d'Adda si è unita al ricordo delle persone mancate per colpa del Covid-19 ed in particolare di quelle residenti in paese, le più vicine a noi. A nome di tutta la cittadinanza, il Sindaco Livio Bossi alle ore 11.00 ha osservato un minuto di silenzio davanti alla bandiera italiana, ammezzata per l'occasione, in segno di rispetto per chi ci ha lasciato ma anche di speranza per un tempo in cui saremo liberi dalla paura e da questo contagio.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Il Comune di Boffalora d'Adda è socio dell'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona, un Ente composto da Comuni lodigiani e pavese che nell'ultimo anno, a causa dell'emergenza sanitaria, ha subito una notevole riorganizzazione dei servizi ma sempre con obiettivo il supporto al cittadino, come, ad esempio:

- Gestione al **SERVIZIO SOCIALE**
- Gestione **TUTELA AI MINORI**
- Gestione **SERVIZIO AFFIDI**
- Gestione **MINORENNI E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI**
- Gestione **SERVIZI PER ANZIANI**
- Gestione **SERVIZI EDUCATIVI PER MINORI**
- Gestione **SERVIZI EDUCATIVI PER DISABILI**
- Gestione **ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA**
- Gestione **CENTRO PRELIEVI**
- Gestione **ACCOGLIENZA PROFUGHI**

L'Azienda è sempre disponibile nei confronti delle amministrazioni a cercare ed individuare nuove soluzioni condivise per rispondere alle diverse richieste da parte dei Comuni soci, sia rispetto alla revisione di attività già in essere che in nuove iniziative.



**BOFFALORA
INFORMA**

APRILE 2021

FOGLIO INFORMATIVO DEL COMUNE DI BOFFALORA D'ADDA
Distribuzione gratuita

Stampa eseguita dalla "Sollicitudo arti grafiche" di Lodi.

Redazione: Giunta comunale di Boffalora d'Adda

Tel. 0371.60013 - 0371.60253

BOFFALORA CARDIOPROTETTA, NUOVI DEFIBRILLATORI



Anche Boffalora d'Adda è diventata paese del "Cuore". Nulla a che vedere con il romanticismo, a dir il vero. Aumenterà, invece, la tutela della salute e in particolare proprio del cuore attraverso l'installazione di nuovi defibrillatori lungo le vie cittadine. I dispositivi sono stati messi in varie zone del paese e verranno registrati tramite mappa coordinata con l'attività sanitaria nazionale:

- VIA UMBERTO I°
presso il palazzo municipale
- VIA RONCADELLO
- VIA VITTORIO VENETO
presso la scuola dell'infanzia
- VIA ROMA
presso la palestra (già esistente)
- PIAZZA DELLA CHIESA
presso l'oratorio (già esistente)

Una rete resa oggi disponibile grazie ad

uno stanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale di circa 4.000 Euro ma anche grazie alla collaborazione di realtà sensibili che hanno dato un concreto contributo di sostegno all'iniziativa: la Parrocchia, la Farmacia Comunale e i volontari di "Boffalora in Festa". Si tratta, in sostanza, di una rete di defibrillatori utili a prestare soccorso immediato a chi ha un arresto cardiaco. L'intervento veloce su chi ha un infarto è l'unico modo per salvargli la vita: i soccorsi, in casi simili, non possono arrivare in tempo e quindi è fondamentale sia la presenza di defibrillatori che la formazione dei cittadini, che, con un corso di 5 ore, possono imparare ad usare i dispositivi ed essere preparati in caso di necessità.

Corsi organizzati dal comune negli anni pre-pandemia presso la C.R.I. e che saranno riproposti anche a Boffalora d'Adda.

SMART VILLAGE – Un vero servizio di internet veloce in Paese

Anche il nostro paese è stato raggiunto da un servizio internet molto più veloce. Una esigenza strutturale ancor più sentita in questo momento che sta rivoluzionando il nostro stile di vita. Smart Working e DAD, in particolare, esigono tecnologie all'avanguardia che garantiscano elevate prestazioni e che riescano, nella sostanza, a supportare il carico trasmissione di dati sicuro oltre che veloce. Attualmente TIM, e ai provider che utilizzano questa infrastruttura, è in grado di coprire quelle utenze domestiche con le quali hanno già un rapporto di fornitura dei servizi. Inoltre, in questi giorni, Open Fiber, società che si è aggiudicato l'appalto nazionale, sta impiantando la struttura di rete unica in paese che utilizza la Fibra Ottica Veloce. Finalmente, quindi, anche la scuola primaria ha a disposizione un servizio di internet veloce nonostante le numerose problematiche di ordine burocratico e tecnico. L'Amministrazione Comunale ha sottoscritto un nuovo contratto di fornitura di servizi web e la Dirigenza Scolastica ha proceduto al collegamento finale. Aspettavamo da tempo questa innovazione che consente di miglio-

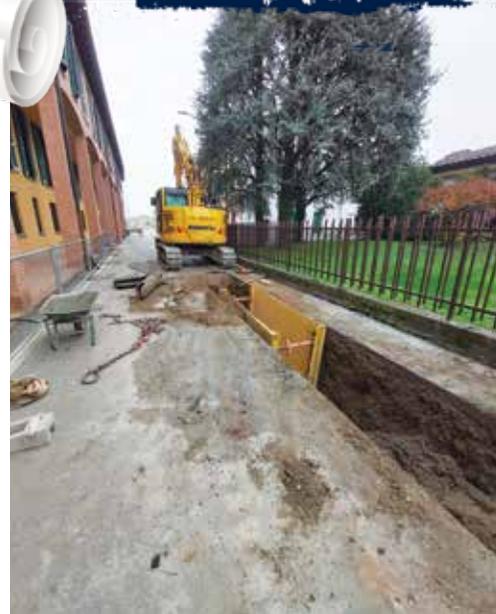
rare l'attività didattica attraverso i PC e le LIM in dotazione. Oggi possiamo senza alcun dub-

bio affermare che Boffalora è da considerarsi uno Smart Village a tutti gli effetti.

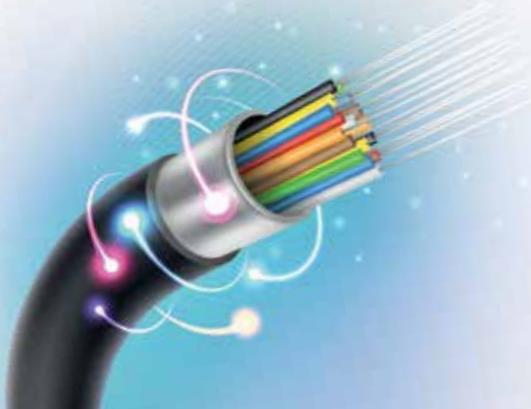


IMPIANTO FOGNARIO

Negli ultimi mesi, i boffaloresi avranno notato un particolare fermento in paese dal punto di vista dei lavori pubblici. Nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale, infatti, c'è sempre stata la partecipazione a bandi pubblici di finanziamenti che lo Stato e la Regione istituiscono, solitamente, per interventi molto specifici. Non sempre i finanziamenti vengono assegnati ma l'impegno continuo e l'attenzione rimangono del tutto prioritari e i buoni rapporti con le aziende partecipate e gli enti sovracomunali ci permettono di avere finanziamenti straordinari. Un'altra via di accesso per ottenere benefici è quello di mantenere rapporti di intesa collaborativa con enti cui fanno capo funzioni di natura pubblica. In questo ambito rientrano le opere di riqualificazione dell'impianto fognario che hanno interessato via Umberto I° in tutto il suo percorso oltre a sue ramificazioni. La rete fognaria, in quel tratto, era particolar-



mente sotto pressione. Per questo motivo SAL - Società Acqua Lodigiana - ha effettuato lavori di efficientamento attraverso la sostituzione del condotto con tubazioni di materiale innovativo e con sezione maggiore al fine di consentire un deflusso di portata maggiore. Grazie a SAL è stato possibile realizzare l'intervento che ormai era indispensabile, intervento che sarà completato con l'asfaltatura delle strade interessate. Il tutto a carico della stessa società SAL.



LAVORI DI DIFESA SPONDALE E DI ARREDO URBANO

Il nostro territorio, che si trova nella parte più fertile della pianura padana, è caratterizzato dalla presenza di un notevole numero di canali, rogge e fossati irrigui: il cosiddetto reticolo idrico minore. Si differenzia da quello maggiore che è, invece, composto dai fiumi – Adda e Serio – e canali di grossa dimensione come la Muzza e il canale Vacchelli. In particolare, il centro abitato di Boffalora è attraversato da nord verso sud dalla roggia Villana e anche da una sua diramazione verso est chiamata roggia Galuppina. Molti paesi anche a noi vicini, in anni non troppo recenti, hanno preferito e potuto coprire il più possibile questi corsi d'acqua con opere di cementificazione non sempre ben riuscite. Nel nostro paese le rogge sono praticamente a cielo aperto tranne che in piccoli tratti. E questo, dal punto di vista ambientale e naturalistico, è senz'altro un aspetto positivo. Resta comunque l'impegno e l'onere di salvaguardare sia l'aspetto idraulico che quello strutturale.

A tale proposito è stata stipulata una convenzione con il Consorzio di bonifica Dunas per alcune rogge del reticolo idrico minore. L'intervento di regimazione idraulica e di sistemazione della sponda Villana ha consentito di mettere in sicurezza il tratto di strada adiacente il corso d'acqua da possibili dissesti idrogeologici. La zona interessata ha compreso il reticolo idrico compreso fra via Loghetto, proseguendo in via



Pagani e via Santa Francesca Cabrini. I lavori sono stati eseguiti da imprese specializzate coordinate dal Consorzio di Bonifica Adda-Serio-Dugali con l'utilizzo di materiali e con modalità ecologicamente compatibili. L'Amministrazione Comunale fa rimarcare che le opere, dal punto di vista finanziario, non hanno pesato in alcun modo sulle casse comunali e quindi sui cittadini boffaloresi. Infatti il costo pari a circa 100.000 Euro è stato totalmente coperto grazie a un contributo erogato da Regione Lombardia ottenuto per l'adesione al Bando regionale a cui il Comune ha partecipato con successo.



IL CIMITERO SI RINNOVA

Nei corso di questi ultimi anni, l'Amministrazione Comunale ha predisposto una serie di lavori mirati alla miglioria del decoro e della funzionalità del nostro Cimitero.

Questi lavori hanno interessato, tra l'altro, il rifacimento dei loculi più ammalorati, la ristrutturazione e la sanificazione dei servizi igienici, la sistemazione del parcheggio per le auto attraverso la rimozione della struttura in metallo che rendeva veramente difficoltoso parcheggiare l'auto e, infine, la cura dei giardini davanti l'entrata. In occasione dell'ultima giornata di commemorazione dei defunti, chi si è recato presso il Cimitero di Boffalora ha sicuramente notato che sono stati effettuati ulteriori opere di sistemazione che hanno reso più agevole far visita ai propri cari defunti, in particolare per le persone che hanno difficoltà nei movimenti.

Gli ultimi interventi hanno riguardato, infatti, la posa in opera di autoblocanti che hanno creato un percorso il più possibile libero da barriere lungo i viali pedonali del Cimitero.

Ma non finisce qui: con la predispo-

sizione del nuovo Piano Regolatore Cimiteriale che è in corso d'opera si avrà un'esatta visione complessiva della disponibilità dei posti liberi e si potrà anche disporre di un piano operativo per eventuali ulteriori interventi di strutturazione funzionale.

E' inutile sottolineare che un Cimitero decoroso e ordinato è il miglior modo per onorare e ricordare le persone care, familiari ed amici, che non ci sono più ma che sono sempre presenti nei nostri cuori.



Indispensabili interventi di riqualificazione per l'edificio della scuola dell'infanzia

Il primo degli interventi che l'Amministrazione Comunale ha programmato in questo periodo di particolare fermento ha riguardato l'edificio che ospita la scuola dell'infanzia di via Vittorio Veneto. L'attenzione nei confronti dei nostri piccoli parte proprio dalla cura della struttura che li ospita per una importante parte della propria giornata. Le opere di straordinaria amministrazione hanno avuto come oggetto la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico del plesso.

Nella sostanza, i lavori hanno interessato le pareti perimetrali, che sono state rivestite di cappotto termico con il posizionamento di un isolamento lungo le riquadrature dei serramenti, e la pensilina sul fronte principale che è stata sistemata e posta in sicurezza.

E' importante sottolineare che i lavori di riqualificazione sono stati realizzati con una spesa totale di 53.000 € circa che ha beneficiato di un finanziamento dello Stato di 50.000 € assegnato a Boffalora come contributo per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.



SEGUICI SUI **SOCIAL**

SITO WEB:

comune.boffaloradadda.lo.it

FACEBOOK:

Comune di Boffalora d'Adda

TELEGRAM:

Comune di Boffalora d'Adda



Un importante miglioramento della viabilità con il nuovo incrocio tra SP25 e Via Roncadello

Con uno stanziamento complessivo di circa 150.000 Euro, l'Amministrazione Comunale ha predisposto la riqualificazione del tratto stradale che comprende l'incrocio semaforico tra la S.P. 25/ via Lodi e via Roncadello, mettendo in pratica un impegno assunto nell'ultima campagna elettorale che ha visto l'affermazione della lista guidata da Livio Bossi. E' importante rimarcare che l'intervento ha parzialmente goduto di un finanziamento dello Stato erogato specificatamente per interventi di miglioria della sicurezza viabilistica.

Questo importante progetto di miglioramento viabilistico, particolarmente auspicato dagli abitanti della zona ad est della Strada Provinciale (via Roncadello, via Nenni e via Mons. Gatti) e che ha visto il contributo determinante dell'Ufficio Tecnico comunale. E' stato dettato dalla necessità di: porre in sicurezza i pedoni che attraversano la strada provinciale e che vanno verso il bar/trattoria (il che consentirà all'utenza debole di usufruirne, in particolare, in maggiore sicurezza) garantire la svolta in via Roncadello anche per i mezzi di grandi dimensioni senza dover eseguire manovre che impegnano l'incrocio; abbassare la probabilità di incidenti nell'intersezione.

Nello specifico i lavori, obbligatoriamente preceduti dal raggiungimento di accordi con i proprietari delle aree interessate, hanno riguardato: l'ampliamento della carreggiata stradale all'intersezione della Strada Provinciale lungo il primo tratto di via Roncadello, la rimozione della cabina del metano all'inizio di via Roncadello con spostamento nel nuovo parcheggio nella stessa via; la realizzazione di un parcheggio in linea in via Roncadello; la realizzazione di un nuovo marciapiede ciclopedonale in autobloccanti color rosso mediante sistemazione dell'a-

rea sterrata ed occupazione dell'area liberata dall'arretramento della recinzione; l'installazione di una barriera di sicurezza in acciaio con trattamento in corten a protezione della ciclopedonale stessa; il riposizionamento dell'attraversamento pedonale sulla strada provinciale; il riposizionamento/arretramento della fascia d'arresto

con conseguente riposizionamento delle paline semaforiche. Nel concreto, l'intervento, che appare molto ben realizzato sia nella progettazione che nella realizzazione, renderà certamente più agevole l'immissione sulla Strada Provinciale e più sicuro raggiungere il centro paese per chi si muove a piedi o con la bicicletta.



GIARDINETTI MUNICIPALI – Lavori di Manutenzione in corso

Chi è passato recentemente dal Municipio avrà senz'altro notato che sono iniziati lavori di manutenzione delle aiuole antistanti il palazzo municipale. Sono state rimosse le siepi che facevano da perimetro agli spazi verdi ai lati del monumento ai caduti e sono state potate le due grandi magnolie. A breve si procederà con la semina del prato, la piantumazione di fiori e piante ornamentali e, infine, con la sistemazione dei bordi.

L'intervento è stato deciso principalmente per due motivi: il primo di natura estetica. Le due aiuole avevano bisogno di uno svecchiamento e le siepi rendevano molto difficili il riordino dell'area e il rifacimento dei bordi. Il secondo è invece di natura viabilistica: ora è molto migliorata la visuale in prossimità dell'intersezione fra le vie Umberto I° e Roma. Quindi è aumentata la sicurezza di chi percorre le due vie in particolare per i pedoni e per i ciclisti.



informazioni utili

● Comune di Boffalora d'Adda

Via Umberto I, 30 - Tel. 0371.60013 - Fax 0371.609607

Amministrazione comunale:

Sindaco Livio Bossi - sindaco@comune.boffaloradadda.lo.it
sabato, pref. su appuntamento ore 9,00 - 12,00

Vice sindaco Gianpiero Broglia - g.brogli@comune.boffaloradadda.lo.it
sabato ore 9,00 - 12,00, su appuntamento

Assessore Claudia Giavazzi - info@comune.boffaloradadda.lo.it,
su appuntamento

Uffici comunali Ufficio protocollo e servizi demografici -
info@comune.boffaloradadda.lo.it - Previo appuntamento.
Dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,30 - giovedì ore 15,00 - 17,30.
1° e 3° sabato del mese 9-12.

● Ufficio Postale

Via San Martino, Tel. 0371.60292

Lunedì 8,20 - 13,45 - Mercoledì 8,20 - 13,45 - Venerdì 8,20 - 13,45

● Ospedale di Lodi

Viale Savoia, 2 - 26900 Lodi - Tel. 0371.371

Prenotazione prestazioni: NUMERO VERDE: 800.638.638

Dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 20,00 esclusi i festivi;

Esami del sangue presso il CUP:

Punto prelievi: dal lunedì al venerdì 7,30 - 9,30.

Ritiro referti al CUP: dal lunedì al venerdì 9,30 - 17,30 sabato 8,00 - 11,30.

● Medico di base

Dr.ssa Pintor

Lunedì 10,00 - 14,00 - Martedì 14,30 - 18,45

Mercoledì 14,30 - 18,00 - Giovedì 9,30 - 12,00 - Venerdì 9,30 - 12,45

Per visite domiciliari chiamare dalle ore 8,30 alle ore 10,00

il numero telefonico 339.8558010

● Farmacia comunale

Dott.ssa Sara Bongiorno - Via Umberto I, 32 - Tel. 0371.604112

Fax 0371.609757 - e-mail: farmacia.boffaloradadda@gmail.com

Lunedì ore 8,30 - 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00

Martedì ore 8,30 - 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00

Mercoledì ore 8,30 - 12,30 e dalle 14,00 alle 19,00

Giovedì ore 8,30 - 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00

Venerdì ore 8,30 - 12,30 e dalle 14,00 alle 19,00

Sabato ore 8,30 - 12,30

● Piazzola ecologica

Via don Luigi Bravi

orario invernale: Martedì/ Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 17,00

Sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00

orario estivo: Martedì/ Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,30

Sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Piazzola di Crespiatica per conferimento RAE ed elettrodomestici

Giovedì dalle ore 10-12 - Sabato dalle ore 8-12 - 14-16

● Patronato I.N.A.S. Cisl

c/o Oratorio ogni giovedì ore 15,00 - 17,30

● Istruzione

Scuola dell'infanzia "Sezione Primavera" (Bambini a partire dai 24 mesi)

Via Vittorio Veneto 2 - Tel. 0371.940500

Scuola dell'infanzia comunale "Emma Ceserani Cambiè",

Via Vittorio Veneto, 2 - Tel. 0371.60061.

Asilo Nido Famiglia, La Casa delle Favole,

Via Casc. Olmo, 9 - Cell. 340.9119745

Scuola primaria "Sandro Pertini" Via Roma, 4 - Tel. 0371.60055

● Prefettura di Lodi

www.prefettura.it/lo/ - C.so Umberto, 40 - 26900 Lodi

Tel. 0371.4471 - prefettura.lodi@interno.it

● Questura di Lodi

Piazza Castello, 30 - 26900 Lodi - Tel. 0371.4441 - urp.lo@poliziadistato.it

● Vigili del fuoco

www.vigilifuoco.it - Viale Piacenza, 83 - 26900 Lodi - Tel. 0371.428101

● Provincia di Lodi

Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi - Tel. 0371.4421 - urp@provincia.lodi.it

● Banca Centropadana

Credito Cooperativo Scrl

Via Vittorio Veneto, 7 - Boffalora d'Adda - Tel. 0371.60016

● SAL - Servizio idrico integrato

Pronto intervento 800017144

Servizio Clienti per richieste contrattuali 800760388

● A2A GAS

Pronto Soccorso n. 800199955 - www.a2aenergia.eu

CULTURA - STORIA - ARTE



Chi è passato di recente dal Parco delle Querce in via Bravi avrà sicuramente notato dei lavori in corso che riguardano la posa di alcuni grossi tronchi con una lastra in pietra nel mezzo. Si tratta, in effetti, di una realizzazione artistica che a breve sarà ultimata dall'artista lodigiano Roberto Mauri. Il titolo dell'opera è precisamente: "Opera circolare composta da una Stele Litica Longobarda con tronchi di quercia secolare abbattuta nel Comune di Boffalora d'Adda".

L'iniziativa artistica, che rientra in un programma di valorizzazione storica e paesaggistico-ambientale del territorio di Boffalora d'Adda, intende rievocare la memoria della presenza della civiltà longobarda nel passato di Boffalora d'Adda. In questa ottica si prevede, infatti, di organizzare un convegno/incontro in collaborazione con il Museo Civico Archeologico "Laus Pompeia" di Lodivecchio sul periodo storico segnato dalla presenza del popolo longobardo nella pianura Padana.

Come qualcuno ben ricorderà, infatti, a Boffalora, in località Pianone nel 1986, durante l'aratura di un campo, fu rinvenuta una tomba longobarda ben conservata. Il Museo di Lodi, subito allertato, prese in carico i numerosi e preziosi oggetti contenuti (soprattutto monili ed armi) mentre la pietra che copriva il piccolo sepolcro rimase da allora nel magazzino del municipio.

Il progetto, come proposto dall'artista, riprenderà i metodi di costruzione in legno come si utilizzava in età arcaica e sarà realizzato attraverso il recupero di materiali provenienti dal territorio che rappresentano un valore storico, paesaggistico e simbolico. In particolare, si prevede di utilizzare la lastra in serizzo che sigillava la struttura tombale del dignitario longobardo e il tronco di una quercia secolare che si erigeva presso la cappella della Madonnina in prossimità della cascina Gelsomina abbattutasi a terra conseguentemente alla tromba d'aria manifestatasi il 12 Agosto 2019. Indubbiamente, una bella intuizione che darà prestigio al nostro paese.

NUMERO UNICO
DI EMERGENZA

